

PRESSToday

Do you want your PRESSToday?

L'Eco di Bergamo <i>"Terme al via, un bagno di ottimismo"</i>	Data: 19/12/2014
Indietro	Stampa

L'Eco di Bergamo

pagina: 34 sezione: Provincia data: 19/12/2014

Terme al via, un bagno di ottimismo

Data storica per San Pellegrino che volta pagina. Il risultato della sinergia tra pubblico e privato Percassi: «Eccezionali, questo è un brand». Maroni: «Ora concentriamoci sulla variante di Zogno»

«Queste **terme** sono eccezionali». Antonio Percassi ieri sera non ha nascosto il suo entusiasmo. Per il risultato raggiunto dopo otto anni di sogni, di progetti, di difficoltà, di impegni. San Pellegrino riparte dall'acqua e scrive una nuova pagina della sua gloriosa storia, iniziata nel 1901. Sono da poco trascorse le 20: con l'imprenditore seriano, al taglio del nastro, ci sono il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni, il presidente della Provincia Matteo Rossi, il sindaco di San Pellegrino Vittorio Milesi, Saverio Quadrio Curzio del gruppo «Qc **terme**» quindi il senatore Giacomo Stucchi e l'assessore regionale Claudia Terzi. Segno della sinergia tra pubblico e privato per un'operazione partita da lontano e che oggi raggiunge il suo primo decisivo traguardo. La presentazione a 150 invitati avviene nel teatro del casinò municipale, anch'esso restaurato dal gruppo Percassi. «Arrivato a San Pellegrino la prima volta sono rimasto sbalordito di come questa, che era un'opera d'arte, era concitata, abbandonata - ha detto Percassi -. Non era possibile. Tutti mi davano del matto nel voler rilanciare questo luogo. Ma ci siamo riusciti, la tappa più difficile l'abbiamo raggiunta. Queste **terme** sono eccezionali». «Perché abbiamo investito su San Pellegrino? - ha continuato Percassi -. Perché il suo nome è un brand conosciuto in tutto il mondo, ma nessuno sa dov'è San Pellegrino. Qui le potenzialità sono enormi». Prima di lui l'architetto Mauro Piantelli, il progettista del gruppo De8 architetti, descrive con l'ausilio di foto e video le **terme**, come un monumento all'acqua e alla sua valle, ricordando la filosofia del progetto, il liberty, il paesaggio, le piscine come messa in scena del processo dell'acqua. E il legame con la storia, con il territorio, visto che la pietra usata è il porfiroide di Branzi. A fare gli onori di casa il sindaco Vittorio Milesi: «San Pellegrino scrive oggi una data importante della sua storia. Se le **terme** erano il cuore dell'operazione ora vogliamo credere che per San Pellegrino e la Valle Brembana sia un nuovo inizio, vogliamo credere che l'industria del turismo possa diventare la vera opportunità per questa terra. Ora serve il salto di qualità». E il primo cittadino ricorda i prossimi obiettivi: la riapertura del Grand Hotel, fattibile con la concessione della casa da gioco, la realizzazione dei reparti curativi delle **terme**, il recupero della funicolare e della Vetta, la promozione di San Pellegrino e della Valle a Expo tramite la società di acque minerali. Il presidente Maroni ricorda l'impegno di Regione Lombardia: «Abbiamo dato dieci milioni di euro e altri otto devono essere investiti. Quando nel 2007 firmammo l'accordo di programma non c'erano le criticità, i tagli e le difficoltà di oggi. Ma nonostante questo vogliamo valorizzare il territorio, garantisco che i soldi per San Pellegrino ci saranno». E ribadisce anche l'impegno sulla variante di Zogno, dove

mancono 24 milioni di euro. «Noi abbiamo messo 16 milioni - ha detto - aspettiamo gli otto della Provincia. Siamo disponibili a metterci a un tavolo». La risposta di Matteo Rossi, presidente in via Tasso: «Lavoreremo al bilancio e alle alienazioni, ma faremo di tutto per trovare i soldi per concludere la variante». E poi sulle **terme**: «Questo è un bellissimo regalo di Natale per tutta la Bergamasca». Infine il grazie di chi, da oggi, gestirà il nuovo gioiello della Valle Brembana, Quadrio Curzio del gruppo «Qc **terme**»: «Percassi ha avuto un coraggio da leoni a investire qui, ma ha avuto ragione. Il risultato è straordinario, queste **terme** avranno successo». Subito dopo la visita alle **terme** e il gran galà. Oggi, alle 10, l'apertura al pubblico. Per San Pellegrino e le sue acque si apre una nuova pagina di storia. •